

## Claudio De Albertis

### Presidente della Triennale di Milano

Ufficio Stampa e Comunicazione

La Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana, promossa dalla Triennale di Milano, in collaborazione con MiBACT e MADE expo, è giunta ormai alla sua quinta edizione consolidando il proprio ruolo di più importante premio italiano d'architettura. Ogni tre anni centinaia di studi professionali sottopongono agli *adviser* del premio i loro lavori nei differenti campi in cui si sviluppa l'attività degli architetti.

La Medaglia non è solo l'occasione per premiare un architetto di talento e la sua opera, ma anche per rendersi conto delle trasformazioni che l'architettura italiana conosce nel quadro più ampio dell'architettura internazionale. È stata, nelle sue diverse edizioni, l'occasione per registrare la prevalenza di alcuni campi di intervento rispetto ad altri, come il riuso dell'esistente o l'architettura di interni o per osservare il crescere di interesse verso altri settori, come quello del paesaggio o delle infrastrutture. L'ultima edizione ha posto in particolare evidenza una crescita della qualità dell'architettura italiana che registriamo da alcuni anni, ma soprattutto la presenza di opere importanti di professionisti italiani costruite all'estero, a riprova di una capacità di esportare cultura e progetto che l'Italia, tramite i suoi progettisti e le sue imprese, ha avuto al massimo grado nei tempi passati e che sembrava essersi un po' persa negli anni più recenti.

Quest'anno abbiamo deciso di premiare, per la prima volta, e riprova di una tendenza importante in atto nel mondo della costruzione, un magistrale intervento di restauro e riuso, quello dei silos e del panificio militare della Caserma Santa Marta a Verona, adibiti a spazi didattici dell'università, grazie all'intervento di Massimo Carmassi; occasione, al tempo stesso, di recupero di edifici eccezionali e di rigenerazione per un'area importante della città. Accanto alla Medaglia d'Oro abbiamo attribuito quattro riconoscimenti alla carriera a protagonisti indiscussi dell'architettura italiana: Mario Bellini, Luigi Caccia Dominioni, Franco Purini e Francesco Venezia architetti di generazioni diverse accomunati dall'aver progettato e costruito un gran numero di opere notevoli, contribuendo a far conoscere l'architettura italiana nel mondo.